

LA PROPOSTA

La capitale del volontariato

La Città dei Sassi fa tesoro dell'esperienza maturata nel 2019 e si candida a punto di riferimento europeo per le associazioni no profit. Il sindaco Bennardi «È un progetto ambizioso»



Una delle attività di volontariato che potrebbero essere coinvolte nella candidatura della Città dei Sassi

LUCIA STEFANIA MANCO

MATERA

Matera candidata capitale europea del volontariato 2029. A renderlo noto il sindaco Domenico Bennardi. «È un progetto ambizioso», queste le sue parole spiegandone l'articolazione e la mission. Il concorso, che celebra il valore della solidarietà a livello europeo, è stato lanciato nel 2013 dal Cev (Centro europeo per il volontariato), una rete composta da

60 organizzazioni attive nel settore.

La candidatura

Dopo il titolo di «Capitale della Cultura 2019» per la città dei Sassi gli occhi sono puntati su un nuovo ambizioso obiettivo: diventare la Capitale europea del volontariato. Il dossier avrebbe attirato già notevole interesse essendo stato il più votato in Italia, proprio perché si basa sull'esperienza acquisita nel 2019, come Capitale della Cultura. L'intento con que-

sta nuova sfida è trasformare la città dei Sassi in un «faro europeo di solidarietà e impegno civico, seguendo la direzione del Bando volontariato 2024» di **Fondazione con il Sud**, a cui hanno partecipato diverse realtà cittadine. Alla base della candidatura ci sono intese strategiche, sviluppate attraverso progetti candidati su altri bandi, compresi quelli relativi al bando digitale sociale e altre numerose iniziative a livello locale e nazionale.

Le finalità

L'obiettivo del progetto è candidare la città a «integrare il mondo del volontariato con il turismo sostenibile, promuovendosi come destinazione che valorizza il patrimonio culturale e naturale attraverso il coinvolgimento attivo della comunità locale e dei visitatori, come già avvenuto nel 2019». Da quell'anno, infatti, sempre più turisti hanno scelto come meta turistica la città dei Sassi. In particolare, ora, con la candidatura a Capitale e-

A dieci anni di distanza nel 2029 Matera vuole ritornare al centro dell'interesse

ropea del volontariato 2029 si punterà sulla creazione di itinerari turistici sostenibili, sullo sviluppo di percorsi turistici capaci di integrare le varie attività di volontariato previste nell'ambito dei progetti nazionali oltre che locali. Rientrano la manutenzione dei sentieri e la pulizia delle aree naturali per una città pulita e curata, attenta al verde e al decoro urbano. Altri progetti potrebbero riguardare la conservazione dei monumenti storici, che raccontano le tappe negli anni di una città millenaria. Ci sono poi gli eventi culturali e formativi: organizzazione di workshop, seminari e iniziative finalizzate a promuovere il turismo sostenibile e il volontariato, da ospitare in luoghi significativi. L'iniziativa premia le città che maggiormente collaborano con i centri di volontariato e le organizzazioni che coinvolgono i volontari, promuovendo le loro attività e il loro impatto positivo sul territorio.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688